



Delibera n. 300/20

Oggetto: Atto di citazione proposto innanzi al Tribunale Civile di Napoli notificato in data 17/12/2020 ed assunto al prot. AdSP n. 25569 del 18/12/2020 dalla **Società L.E.MA.PO.D. s.r.l. c/ADSP-MTC**-Richiesta pagamento corrispettivo per l'appalto "*Lavori di dragaggio urgente di una parte dei fondali del porto di Napoli e Refluimento dei sedimenti dragati nella cassa di colmata esistente in località Vigliena - Progetto Esecutivo 1° Stralcio*" – **Resistenza in giudizio con conferimento incarico di patrocinio al Responsabile dell'Avvocatura dell'AdSP-Ufficio Territoriale Portuale di Salerno - Avvocato Barbara Pisacane.**

IL PRESIDENTE

VISTO:

- il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti lo nomina Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
- la L. 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;
- il D.Lgs. n. 169 del 4 agosto 2016 recante disposizioni per la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, co. 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- L'Atto di citazione con cui la Società L.E.MA.PO.D. s.r.l. in proprio e quale cessionaria del ramo d'azienda della L.E.MA.PO.D. S.p.A., aggiudicataria dell'appalto per i "*Lavori di dragaggio urgente di una parte dei fondali del porto di Napoli e refluimento dei sedimenti dragati nella cassa di colmata esistente in località Vigliena - Progetto Esecutivo 1° Stralcio*" (CIG: 05529894F4), chiede sia accertata e dichiarata:
 - ✓ la fondatezza di tutte le Riserve iscritte dalla L.E.MA.PO.D. s.r.l. nei Registri di Contabilità, nei verbali di sospensione e ripresa dei lavori, nel verbale di ultimazione dei lavori nonché nel Conto Finale dei Lavori in relazione ai lavori realizzati dalla società istante in favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (già Autorità Portuale di Napoli) in esecuzione dell'appalto;
 - ✓ la fondatezza delle seguenti richieste: a) € 281.877,19, a titolo di ristoro per l'anomalo andamento dei lavori nel periodo dal 23 marzo 2011 al 6 febbraio 2012, quale Riserva n. 1 apposta in sede di sottoscrizione del Registro di contabilità SAL n. 1 (firmato il 16 maggio 2012); b) € 151.296,80, a titolo di compenso per maggiori oneri derivanti da illegittima sospensione dei lavori dal 7 febbraio 2012 al 16 maggio 2012, quale Riserva n. 2 apposta al predetto Registro di contabilità SAL n. 1; c) € 122.031,41, quale ristoro per mancato utile da perdita di *chance*, quale Riserva n. 3 apposta in sede di sottoscrizione del Registro di contabilità



Delibera n. 300/20

SAL n. 1; d) € 78.406,75, a titolo di ristoro dei maggiori oneri per illegittima sospensione dei lavori dal 17 maggio 2012 al 9 luglio 2012, quale integrazione della suddetta Riserva n. 2 del Registro di contabilità, richiesto in occasione della sottoscrizione del verbale di ripresa dei lavori n. 1 del 9 luglio 2012; e) € 124.423,43, quale ristoro dei maggiori oneri derivanti dall'illegittima sospensione dei lavori dal 10 luglio 2012 al 1°ottobre 2012, quale integrazione della Riserva n. 2 iscritta sul Registro di Contabilità, richiesto in occasione della sottoscrizione del verbale di ripresa dei lavori n. 2 del 10 ottobre 2012; f) € 931.557,21, a titolo di ristoro dei maggiori oneri derivanti dall'illegittima sospensione dei lavori dal 7 novembre 2012 all'8 gennaio 2015 (data di chiusura del II SAL), quale Riserva n. 6 apposta in occasione della sottoscrizione del Registro di Contabilità SAL n. 2; g) € 212.174,75, a titolo di equo compenso ex art. 161 D.P.R. n. 207/2010, quale Riserva n. 7 apposta in occasione della sottoscrizione del Registro di contabilità n. 2; h) € 114.240,32, a titolo di interessi per ritardata contabilizzazione, quale Riserva n. 8 anch'essa iscritta sul Registro di contabilità n. 2; i) € 447.955,98, a titolo di ristoro per maggiori oneri derivanti dall'illegittima sospensione dei lavori dall'8 gennaio 2015 al 6 giugno 2019, quale Riserva n. 9 apposta in sede di sottoscrizione del verbale di ultimazione dei lavori; k) € 36.725,41, a titolo di ristoro per mancato utile su lavori non eseguiti per effetto dell'illegittima applicazione dell'art. 162 D.P.R. n. 207/2010, quale Riserva n. 10 apposta in sede di sottoscrizione del verbale di ultimazione dei lavori: per un totale complessivo di € 2.218.812,06, il tutto oltre interessi legali e moratori al tasso previsto per le Opere Pubbliche, dalla maturazione del diritto e fino all'effettivo soddisfo nonché rivalutazione monetaria;

- ✓ la fondatezza della richiesta del ristoro dei danni, economici e curricolari, conseguenti alla mancata emissione del Certificato di collaudo, non ancora intervenuto, pur essendo ampiamente decorso il termine di mesi 6 previsto dall'art. 141 D.Lgs n. 163/2006, con riserva di quantificare il pregiudizio subito e *subendo*;

- ✓ la responsabilità di questo Ente nella causazione delle voci di danno;

- nonché la condanna di questo Ente al pagamento in favore dell'istante della complessiva somma di € 2.218.812,06 ovvero del diverso importo che risulterà in corso di causa, con interessi legali e moratori al tasso previsto per le Opere Pubbliche, dalla maturazione del diritto e fino all'effettivo soddisfo nonché rivalutazione monetaria e la condanna al pagamento delle spese, diritti ed onorari del giudizio con distrazione in favore del procuratore antistatario, con riserva di chiedere ed articolare ogni opportuno mezzo istruttorio, chiedendo ammettersi, sussistendone i presupposti, Consulenza Tecnica d'Ufficio;

- la *vocatio in jus* del 23/04/2021;

- la necessità di costituirsi in giudizio e resistere in nome e per conto dell'Ente nella controversia di cui all'oggetto;



CONSIDERATO CHE il Dirigente dell'Avvocatura dopo aver:

- Visto l'art. 7 del D.Lgs. 169/16 (Modifiche all'art. 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84), co.7, *“Ferma restando la facoltà di attribuire l'attività consultiva in materia legale e la rappresentanza a difesa dell'AdSP dinanzi a qualsiasi giurisdizione, nel rispetto della disciplina dell'ordinamento forense, agli avvocati dell'ufficio legale interno della stessa Autorità o ad avvocati del libero foro, le AdSP possono valersi del patrocinio dell'Avvocatura di Stato”*;
- Considerato che il citato art. 7 del D.Lgs. 169/16 ha recepito quanto sancito dalle sezioni Unite della Corte di Cassazione che, con sentenza n. 9253/1996, hanno riconosciuto agli Enti piena e discrezionale facoltà di scelta fra l'affidamento della propria difesa all'ufficio interno di avvocatura, ad un professionista del libero foro o, in presenza di specifica previsione legislativa, all'avvocatura erariale;
- Considerato che l'AdSP del Mar Tirreno Centrale è dotata di un servizio di Avvocatura cui sono preposti Avvocati, iscritti nell'elenco speciale annesso all'Albo professionale, ex art. 3 del R.D.L. 1578/1933 e art. 23 L. 247 del 31/12/2012, dotati di adeguata competenza e professionalità specifica ed abilitati al patrocinio in favore dell'Ente da cui dipendono;
- Visto la L. 247/2012 (in G.U. n. 15 del 18.1.2013, in vigore dal 2.2.2013) e, in particolare, l'art. 23 che testualmente recita *“... agli avvocati degli uffici legali istituiti presso gli enti pubblici ... va assicurata la trattazione esclusiva e stabile degli affari legali dell'ente ...”*;
- Considerato che l'art. 23 della legge n.247 del 31.12.2012 (Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense) prevede l'affidamento della responsabilità dell'Ufficio Legale ad un avvocato iscritto nell'elenco speciale che esercita i suoi poteri in conformità ai principi della Legge professionale;
- Visto il *“Regolamento sul funzionamento dell'avvocatura e sulla rappresentanza e difesa in giudizio dell'AdSP”* approvato con delibera presidenziale n. 269 del 15/11/2017;
- Valutate le ragioni organizzative (mantenimento e valorizzazione dell'ufficio legale interno costituito da avvocati iscritti nell'elenco speciale), funzionali (informazione e assistenza tempestive) e professionali (alta specializzazione degli avvocati interni);
- Valutati i carichi di lavoro assegnati all'Avvocatura interna, sia in sede consultiva che giudiziaria;
- Considerato che con l'approvazione del citato Regolamento si sancisce, in linea con dottrina e giurisprudenza, il potere di rappresentanza dell'organo di vertice (nonché il potere in generale di decidere se resistere o ricorrere in giudizio), demandando al dirigente preposto al settore legale la scelta se avvalersi o meno



Delibera n. 300/20

di professionalità esterne, previa ricognizione interna, nonché la scelta del professionista da nominare, venendo a rilevare questa scelta tra quelle ricadenti nelle attività gestionali tipiche del dirigente, ai sensi delle previsioni generali di cui all' art. 16 del D.Lgs. n. 165/2001 (*in terminis, Cons. Stato, sez.V, 14 febbraio 2012, n. 730; Corte dei Conti, deliberazione 156/2017*);

- Considerato che il legale interno, all'uopo sentita, non ha evidenziato motivi impeditivi/ostativi afferenti i carichi di lavoro;
- La spesa presuntiva per oneri legali pari ad € 2.500,00 potrà essere impegnata sul Capitolo U 11327 (spese legali, giudiziarie e varie) del bilancio di previsione 2020 che ne presenta la disponibilità;
- Espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente delibera ex artt. 4, 5 e 6 L. 241/90;

PROPONE che l'incarico di rappresentare e difendere l'AdSP del Mar Tirreno Centrale sia affidato all'Avv. interno Barbara Pisacane, avvocato cassazionista iscritto nell'elenco speciale degli Avvocati degli Enti pubblici annesso all'Albo professionale, in possesso di idonea qualifica e della professionalità necessaria, e che il conferimento dello stesso avvenga previo rilascio di procura speciale *ad litem*;

IL DIRIGENTE DELL'AVVOCATURA (Avv. Antonio del Mese)

CONSIDERATO CHE la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Presidente, secondo il presente schema di deliberazione;

D E L I B E R A

- 1)** Di approvare la proposta di deliberazione e di autorizzare l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (già Autorità Portuale di Napoli) a costituirsi in giudizio e a resistere all'Atto di citazione in oggetto, notificato in data 17/12/2020 ed acquisito al protocollo n. 25569 del 18/12/2020 proposto innanzi al Tribunale Civile di Napoli dalla Società L.E.MA.PO.D. s.r.l.;
- 2)** Di affidare il relativo incarico di rappresentanza e difesa, ad ogni effetto e conseguenza di legge, all'Avvocato interno Responsabile dell'Avvocatura dell'AdSP sede di Salerno Barbara Pisacane, alla quale verrà rilasciata apposita procura speciale *ad litem*, disponendo che il RUP ing. Adele Vasaturo Dirigente dell'Ufficio Grandi Progetti e Manutenzioni, il Direttore dei Lavori dell'intervento ing. Francesco Iannone ed il Collaudatore Tecnico Amministrativo ing. Rosa Palmisano, nonché l'Ufficio Gare e Contratti, Economato offrano ogni informazione utile alla difesa,



Delibera n. 300/20

mediante circostanziata relazione corredata da documentazione in copia dichiarata conforme entro 30 giorni dalla notifica della presente delibera, nonché tempestivamente le ulteriori notizie richieste dal difensore nei termini dallo stesso indicati fino alla costituzione ed in corso di causa;

- 3)** Di impegnare la spesa presuntiva per oneri legali pari ad € 2.500,00 sul Capitolo U 11327 (spese legali, giudiziarie e varie) del bilancio di previsione 2020 che ne presenta la disponibilità come da attestazione n. 8741 del 29/12/2020;
- 4)** Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94, del D. Lgs. n.169/16 e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;
- 5)** Di trasmettere la presente deliberazione all'Ufficio Grandi Progetti e Manutenzioni ed all'Ufficio Gare e Contratti, Economato, al Dirigente dell'Avvocatura dell'AdSP-MTC ed alla Responsabile dell'Avvocatura dell'AdSP sede di Salerno, per i consequenziali adempimenti e via mail al R.P.C.T. affinché ne curi la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/Provvedimenti Organo Indirizzo Politico/Delibere Organo Monocratico di Vertice/anno 2020;
- 6)** Di notificare la presente delibera al RUP ing. Adele Vasaturo Dirigente dell'Ufficio Grandi Progetti e Manutenzioni, il Direttore dei Lavori dell'intervento ing. Francesco Iannone ed il Collaudatore Tecnico Amministrativo ing. Rosa Palmisano, al dirigente dell'Ufficio Gare e Contratti, Economato dr. Dario Leardi.

Napoli-Salerno, 29.12.2020

IL PRESIDENTE
Pietro SPIRITO